



Isola di Capo Rizzuto, 19 Novembre 2019

A tutto il Personale Scolastico

p.c. al DSGA

Al sito web/Area Comunicazioni

Comunicazione n. 61

Oggetto: Organizzazione prima prova di evacuazione - 28 novembre 2019

Si informano le SSLL che in **data 28 novembre 2019** verrà effettuata la prima prova di evacuazione che si svolgerà come simulazione del terremoto, secondo le modalità di cui all'allegato *GESTIONE DELLE EMERGENZE* e nel rispetto dei seguenti orari:

<i>Plesso</i>	<i>Ore</i>
<i>Madonna degli Angeli</i>	8,45
<i>San Rocco</i>	9,20
<i>Suggesaro</i>	9,40
<i>Le Castella Primaria</i>	10,20
<i>Le Castella Infanzia</i>	10,30
<i>Le Castella Secondaria di primo grado</i>	10,45

Al fine di garantire una corretta organizzazione della prova di evacuazione, si elencano di seguito le azioni che verranno espletate prima della prova:

- ✓ Provvedere alla pulizia delle vie di esodo dei plessi e dei percorsi esterni;
- ✓ Ciascuna classe riceverà un ***opuscolo informativo relativo alle modalità di svolgimento della prova***, due moduli di evacuazione, uno per le emergenze in generale, l'altro (con la dicitura "1^a Prova Programmata") che i docenti dovranno compilare durante lo svolgimento della prima prova, nel luogo di raduno. Entrambi i moduli devono essere conservati in un contenitore trasparente contenente l'elenco cartaceo degli alunni;
- ✓ Ciascuna classe riceverà l'opuscolo informativo generale sulle ***Istruzioni e comportamenti da adottare per la gestione delle emergenze di carattere generale***;
- ✓ Ciascuna classe riceverà l'elenco cartaceo degli alunni, che il docente provvederà a portare all'esterno con

il modulo di evacuazione per effettuare il contrappello;

- ✓ **Tutti i docenti sono tenuti a leggere con la classe gli opuscoli forniti (di cui ai punti precedenti), in modo da informare gli alunni sulle corrette procedure di evacuazione in caso di emergenza, PRIMA DELLA PROVA DI EVACUAZIONE PROGRAMMATA PER IL 28 NOVEMBRE.**

Per opportuna e immediata presa visione, si allegano alla presente tutti gli opuscoli informativi che verranno consegnati in apposito plico ad ogni coordinatore di classe (per la scuola secondaria) e docente prevalente (per la scuola primaria e dell'infanzia).

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Rosaura Di Giuseppe

Firma omessa ai sensi dell'art. 3 del d.lvo 39/93

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Modalità di evacuazione dall'edificio scolastico

Premesso che in caso di emergenza **i tre suoni consecutivi di campanella**, o dall'emissione sonora delle “trombe tifoseria” (utilizzate in assenza di energia elettrica), segnalano, in qualsiasi momento, l'immediata evacuazione di tutti i presenti dall'edificio scolastico, secondo le modalità concordate.

Tanto premesso, durante la I prova di evacuazione (programmata), si svolgerà una simulazione del terremoto.

Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa intensità), per questo non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (es. suono della campanella, allarme, ecc.). Tuttavia per lo

svolgimento della prima prova una circolare informerà il personale su data ed ora di inizio della simulazione.

Nell'ora stabilita tutto il personale proteggerà le parti vitali del corpo sotto banchi e cattedre oppure sotto gli architravi delle porte o a ridosso dei muri, lontano dalle finestre.

Successivamente i tre suoni consecutivi di campanella confermeranno l'attivazione delle procedure di evacuazione.

Dopo il segnale, tutti i presenti si dirigeranno verso le uscite di sicurezza indicate nelle planimetrie affisse in ogni ambiente dell'edificio. La squadra di evacuazione svolgerà le mansioni assegnate attraverso il sezionamento degli impianti e presidiando tutte le vie di esodo per agevolare l'operazione di evacuazione delle classi.

Le classi evacueranno **in fila per uno**, speditamente e senza sostare lungo i percorsi di esodo, seguendo l'ordine di vicinanza dalle uscite di emergenza (dalla più vicina alla più lontana) e, in base alla collocazione nella scuola, percorreranno differenti vie di esodo, come indicato nelle planimetrie affisse in ogni ambiente.

Nei luoghi di raduno, individuati nelle aree cortilizie, le classi si manterranno compatte ed in fila indiana ed i docenti provvederanno ad effettuare l'appello degli alunni ed a compilare il modulo di evacuazione.

Al termine dell'esercitazione tutto il personale farà rientro nell'edificio scolastico per la regolare prosecuzione delle attività.

COMPITO DEGLI INSEGNANTI:

- **NOMINARE UN ALUNNO APRI-FILA ED UN ALUNNO CHIUDI-FILA**
(**Gli studenti apri - fila** si pongono alla testa dei compagni di classe e hanno il compito di seguire il percorso di evacuazione prestabilito ed indicato fino al punto di raggruppamento;
Gli studenti chiudi - fila chiudono la fila dei compagni di classe e verificano che nessuno sia rimasto in aula avendo cura di chiudere la porta)
- **PREPARARE LA CLASSE ALL'EVACUAZIONE ORDINANDO GLI ALUNNI IN FILA PER UNO ED INVITANDOLI A LASCIARE IN AULA BORSE, LIBRI, ZAINI ecc;**
- **PRELEVARE IL REGISTRO DI CLASSE (O IN CASO DI REGISTRO ELETTRONICO L'ELENCO CARTACEO DEGLI ALUNNI) ED IL MODULO DI EVACUAZIONE;**
- **RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA, FARE L'APPELLO COMPILANDO IL MODULO DI EVACUAZIONE.**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“DA FIORE”
MODULO DI EVACUAZIONE

(da prelevare con il Registro di Classe o con l'elenco degli alunni della classe)

PLESSO.....

Il presente modulo dovrà essere compilato sul luogo di raccolta e consegnato a fine prova.

ANNO SCOLASTICO	2019/2020
DATA	
TIPO DI EMERGENZA	SIMULAZIONE TERREMOTO 1° Prova Programmata
CLASSE	
N° ALUNNI PRESENTI	
ALUNNI APRI- FILA	
ALUNNI CHIUDI- FILA	
ASSISTENZA DISABILI	
N° ALUNNI EVACUATI	
DISPERSI <i>(indicare nome e cognome)</i>	
FERITI <i>(indicare nome e cognome)</i>	

COGNOME e NOME del docente

FIRMA del docente

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“DA FIORE”
MODULO DI EVACUAZIONE

*(da prelevare con il Registro di Classe o con l'elenco alunni della classe e compilare
in caso di emergenza)*

PLESSO.....

ANNO SCOLASTICO	2019/2020
DATA	
TIPO DI EMERGENZA	
CLASSE	
N° ALUNNI PRESENTI	
ALUNNI APRI- FILA	
ALUNNI CHIUDI- FILA	
ASSISTENZA DISABILI	
N° ALUNNI EVACUATI	
DISPERSI <i>(indicare nome e cognome)</i>	
FERITI <i>(indicare nome e cognome)</i>	

COGNOME e NOME del docente

FIRMA del docente

PER TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO
ISTRUZIONI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE
EMERGENZE DI CARATTERE GENERALE

Comportamento in caso di INCENDIO PER TUTTI I PRESENTI

In caso di incendio, attenersi alle seguenti disposizioni:

- mantenere la calma;
- avvertire direttamente il coordinatore di piano/settore o il responsabile dell'emergenza o il suo sostituto;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario;
- accertarsi che la via di fuga sia praticabile;

Ove la **via di fuga sia praticabile**:

- uscire ordinatamente e con calma dall'ambiente in cui ci si trova;
- se il locale è invaso dal fumo procedere a carponi;
- chiudere bene le porte dopo il passaggio;
- seguire sempre le indicazioni dei cartelli verdi o delle luci verdi che portano alle uscite;
- non tornare indietro per nessun motivo nè prendere iniziative personali;
- raggiunto il punto di raccolta, non disperdersi ed attendere che il personale incaricato del controllo abbia verificato la situazione;
- attendere presso il punto di raccolta l'arrivo dei Vigili del Fuoco;
- rientrare nella struttura/luoghi di lavoro solo dopo che il responsabile dell'emergenza o il suo sostituto abbiano dato indicazioni in tal senso.

Ove la **via di fuga NON sia praticabile**:

- rimanere nell'ambiente in cui ci si trova;
- chiudere tutte le porte in direzione del focolaio;
- chiudere le fessure, crepe, serrature e buchi con stracci possibilmente bagnati;
- se il fumo o il fuoco provengano dall'esterno, chiudere le finestre;
- se il fumo o il fuoco provengano dall'interno dello stabile, aprire le finestre e richiamare l'attenzione;
- attendere i soccorsi sdraiandosi sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con fazzoletti possibilmente bagnati;
- non prendere iniziative personali.

Comportamento in caso di TERREMOTO

In caso di terremoto, attenersi alle seguenti disposizioni:

- mantenere la calma;
- non precipitarsi fuori;
- restare nell'ambiente in cui ci si trova evitando di sostare al centro. Disporsi vicino ai muri portanti e sotto gli architravi o, in aule o uffici, sotto scrivanie o banchi;
- allontanarsi da finestre, porte con vetri, ecc;
- ove ci si trovi nei corridoi o nel vano scale, rientrare nel proprio ambiente o in quello più vicino;
- dopo la scossa, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio in modo ordinato con le medesime modalità illustrate per il caso di incendio;
- utilizzare le regolari vie di esodo, escludendo gli ascensori;
- recarsi al più presto nella zona di raccolta prestabilita;
- all'esterno dell'edificio, allontanarsi dallo stesso e da altri edifici vicini, dai cornicioni, alberi, lampioni, linee elettriche e quant'altro cadendo possa causare ferite, portandosi in ampi piazzali lontani da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento cessi;
- non avvicinarsi ad animali spaventati;
- il personale incaricato, prima di abbandonare il fabbricato, chiuderà l'alimentazione del gas, idrica ed elettrica.

Comportamento in caso di CROLLO

In caso di crollo, attenersi alle seguenti disposizioni:

- ove coinvolti, cercare di liberarsi con estrema calma e cautela in quanto ogni movimento potrebbe far cadere altre parti peggiorando la situazione;
- ove non sia possibile liberarsi, cercare di ricavarci una nicchia nella quale respirare e risparmiare fiato e forze per chiamare i soccorritori;
- ove non coinvolti nel crollo e nell'impossibilità di portare soccorso agli altri, abbandonare l'edificio con calma evitando movimenti, vibrazioni o ulteriori crolli;
- allontanarsi dall'edificio e recarsi nei luoghi di raccolta.

Comportamento in caso di FUGA di GAS

In caso di fuga di gas, attenersi alle seguenti disposizioni:

- evitare la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- verificare se vi siano cause accertabili di perdita di gas (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni flessibili, ecc.);
- interrompere l'erogazione di gas dal contatore esterno;
- respirare con calma e, se fosse necessario, frapporre tra la bocca e il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido;
- mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas;
- aerare il locale aprendo tutte le finestre;
- non effettuare alcuna operazione su apparecchiature ed interruttori elettrici;
- evacuare l'ambiente seguendo le vie di fuga segnalate, non utilizzando ascensori, ma unicamente le scale;
- Ove a seguito della fuga di gas si verifici un crollo o un incendio, ci si atterrà alle specifiche disposizioni.

Comportamento in caso di ALLUVIONE

In caso di alluvione, attenersi alle seguenti disposizioni:

- portarsi dai piani bassi a quelli più alti, con divieto di uso di utilizzo di ascensori;
- interrompere immediatamente dal quadro generale l'energia elettrica;
- evitare di attraversare gli ambienti interessati dall'acqua, a meno che non si conoscano perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
- evitare di allontanarsi dallo stabile quando la zona circostante sia completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel rischio di trascinarsi violento da parte delle stesse;
- attendere, pazientemente, l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta;
- nell'attesa, munirsi, se possibile, di oggetti galleggianti (tavole di legno, contenitori plastici chiusi ermeticamente, bottiglie, pezzi di polistirolo, ecc.);
- non permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

Comportamento in caso di TROMBA d'ARIA

In caso di tromba d'aria, attenersi alle seguenti disposizioni:

All'aperto

- alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, cercare di evitare di restare in zone aperte,
- evitare di avvicinarsi ad impalcature, pali della luce, cartelli stradali e pubblicitari, alberi o tettoie precarie e di camminare sotto tetti o cornicioni pericolanti;
- allontanarsi da piante di alto fusto eventualmente presenti;
- ripararsi nei fossati o buche eventualmente presenti nella zona aperta interessata dalla tromba d'aria;
- ripararsi nei fabbricati di solida costruzione eventualmente presenti nelle vicinanze e restarvi in attesa che l'evento termini.

Al chiuso

- porsi lontano da finestre, porte o da qualunque altra area per evitare possibili cadute di vetri, arredi, ecc. e sostare, ove possibile, in locali senza finestre;
- prima di uscire dallo stabile interessato dall'evento, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di cadere.

Comportamento in caso di ESPLOSIONI nelle AREE ESTERNE

In caso di esplosioni che interessino aree esterne o aree di pertinenza della scuola, attenersi alle seguenti disposizioni:

- non abbandonare il proprio posto di lavoro e non affacciarsi alle finestre;
- vietare l'uscita delle persone dai locali in cui si trovano;
- spostarsi dalle porzioni del locale allineate con finestre e con porte esterne o che siano sottostanti ad oggetti sospesi (lampadari, quadri, altoparlanti, ecc.) e concentrarsi in zone più sicure (ad esempio tra la parete delimitata da due finestre o sulla parete del locale opposta a quella esterna);
- mantenere la calma e non condizionare i comportamenti altrui con isterismi ed urla;
- rincuorare ed assistere i colleghi in evidente stato di maggior agitazione;
- attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza.